

**COMUNE DI COMISO**  
**PROVINCIA DI RAGUSA**

**Deliberazione della Giunta Municipale**

Reg. delib. N. 119

del 5 APR 2016

L'anno duemilasedici addì Cinque del mese di <sup>APRILE</sup> marzo alle ore 12.35 nella Residenza Municipale, a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.:

		P	A
<i>Spataro Filippo</i>	<i>Sindaco</i>	<u>1</u>	
<i>Gaglio Gaetano</i>	<i>V. Sindaco</i>	<u>/</u>	<u>1</u>
<i>Sanfilippo Sandra</i>	<i>assessore</i>	<u>2</u>	
<i>Ragusa Vittorio</i>	<i>assessore</i>	<u>/</u>	<u>2</u>
<i>Fianchino Fabio</i>	<i>assessore</i>	<u>3</u>	

Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il Dott. Filippo Spataro (Sindaco) con la partecipazione del Segretario Generale G.F. Giuseppe Nunzio Cassibba per la trattazione del seguente

**OGGETTO**

ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DENOMINATA "TRINAKRIA SUD" - COMUNI DI COMISO E MAZZARRONE.

## IL RESPONSABILE DELL' AREA 6

propone alla Giunta Comunale l'adozione del presente provvedimento così di seguito illustrato

### Atteso che

- l'art. 33, comma 3-bis del d.lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., stabilisce che i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma.
- l'art. 23-ter del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, conv. in l. 11 agosto 2014, n. 114 prevede che le disposizioni di cui al comma 3-bis dell'articolo 33 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, modificato da ultimo dall'articolo 23-bis del lo stesso decreto, entrano in vigore il primo gennaio 2015, quanto all'acquisizione di beni e servizi, e il primo luglio 2015, quanto all'acquisizione di lavori, stabilendo anche che sono fatte salve le procedure avviate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso (comma 1);
- numerose interpretazioni hanno evidenziato come il termine accordo consortile riportato nell'art. 33, comma 3-bis del d.lgs. n. 163/2006 costituisca una espressione atecnica, con la quale il legislatore ha inteso genericamente riferirsi alle convenzioni definibili in base all'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000, come strumento alternativo all'unione dei comuni;
- la norma dispone infatti che, in caso di stipulazione dell'accordo consortile, ci si debba avvalere dei competenti uffici, con ciò sottintendendo la volontà di non dare vita ad un organismo autonomo rispetto agli enti stipulanti;
- tale opzione interpretativa - oltre a trovare conferma nell'impianto complessivo della norma e precisata, come richiesto dall'ANCI, nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sui requisiti per l'iscrizione dei soggetti aggregatori, che ha ottenuto l'Intesa in sede di Conferenza Unificata, in data 16 ottobre 2014 - si mostra maggiormente conforme alla scelta del legislatore, attuata:
  - 1) da un lato con l'art. 2, comma 28 della legge n. 244/2007, il quale stabilisce che ai fini della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del citato testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti (nonché integrato dall'art. 1, comma 130-bis della legge n. 56/2014, inserito dall'art. 23, comam1 del d.l. n. 90/2014 conv. in l. n. 114/2014, il quale prevede che non si applica ai consorzi socio-assistenziali quanto previsto dal comma 28 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni);
  - 2) dall'altro con l'art. 2, comma 186, della legge 191/2009, il quale prevede la soppressione dei consorzi di funzioni tra enti locali;

- in tale ottica interpretativa, quindi, l'espressione accordi consortili deve essere intesa non già come accordi istitutivi di un vero e proprio consorzio (quindi ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 267/2000), al quale spetterebbe successivamente la competenza a istituire una propria centrale di committenza, bensì come atti convenzionali volti ad adempiere all'obbligo normativo di istituire una centrale di committenza, in modo da evitare la costituzione di organi ulteriori e con essi le relative spese, risultando peraltro la convenzione per la gestione associata un modello di organizzazione che sembra conciliare, ancor più del consorzio o dell'unione, i vantaggi del coordinamento con il rispetto delle peculiarità di ciascun ente;
- l'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- il comma 4 dell'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 stabilisce che le convenzioni possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune (comma 1);

#### **Dato atto che**

- in data 23 marzo 2016 tra il comune di Comiso e il comune di Mazzarrone è stata stipulata la convenzione per la gestione in forma associata della funzione e delle attività di acquisizioni di beni, servizi e lavori, della durata di cinque anni, in attuazione di quanto previsto dall'art. 33, comma 3-bis del D.lgs 163/2006, come riformulato dall'art. 9, comma 4 del d.l. 66/2014 conv. in L. 89/2014 e per come integrato nei profili applicativi dall'art. 23-ter del d.l. n. 90/2014 conv. in l. n. 114/2014;
- la suddetta convenzione è finalizzata a:
  - a) consentire ai Comuni associati l'ottimale gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni nei termini previsti dall'art. 33, comma 3-bis del d.lgs. n. 163/2006 e dalle disposizioni ad esso correlate;
  - b) consentire ai Comuni associati una migliore programmazione degli acquisti di beni e servizi, nella prospettiva di una gestione più efficace ed efficiente delle procedure di acquisizione;
  - c) consentire ai Comuni associati di razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane, strumentali ed economiche impiegate nella gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni;
  - d) produrre risparmi di spesa, mediante la gestione unitaria delle procedure di acquisizione, la realizzazione di economie di scala e di sinergie tecnico-produttive tra i Comuni associati;
  - e) valorizzare le risorse umane impegnate nelle attività relative alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni, anche mediante rafforzamento della qualificazione e delle competenze;
- l'ambito di applicazione della convenzione riguarda:
  - a) le procedure per l'affidamento di servizi di ingegneria e di architettura in base all'art. 91 del d.lgs. n. 163/2006;
  - b) le procedure per l'affidamento di appalti di servizi compresi nell'allegato IIB del d.lgs. n.

163/2006;

- c) le procedure per l'affidamento di concessioni di servizi disciplinate dall'art. 30 del d.lgs. n. 163/2006;
  - d) le procedure per l'affidamento di appalti di lavori e di opere compresi nell'allegato I del d.lgs. n. 163/2006, anche in forma semplificata in base all'art. 123 dello stesso Codice dei contratti pubblici;
  - e) le procedure per l'affidamento di contratti di partenariato pubblico-privato, come individuati dall'art. 3, comma 15-bis del d.lgs. n. 163/2006 e come disciplinati dallo stesso Codice dei contratti pubblici e dal d.P.R. n. 207/2010, comprese le procedure ad iniziativa di soggetti privati previste dall'art. 153 del d.lgs. n. 163/2006 e dall'art. 278 del D.P.R. n. 207/2010;
  - f) le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e beni in economia mediante cottimo fiduciario, svolte con modalità tradizionali e fatto salvo quanto previsto dall'art. 9 della convenzione in attuazione di quanto previsto dall'art. 23-ter del d.l. n. 90/2014 conv. in l. n. 114/2014.
  - g) Risultano comprese nell'ambito di applicazione della presente convenzione le procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni riconducibili alle Istituzioni costituite dai Comuni associati in base agli articoli 114 e 115 del d.lgs. n. 267/2000.
- con la sottoscrizione della convenzione è stata istituita tra i due comuni aderenti una *Centrale unica di committenza* denominata "Trinakria Sud", il cui legale rappresentante si identifica con il Sindaco del comune di Comiso;

**Richiamati** gli artt. 2 e 16 della citata convenzione che articolano la Centrale Unica di Committenza in Sezione e sottoarticolano quest'ultime in unità operative di talchè :

- a) le *Sezioni* corrispondono agli enti locali aderenti, costituiscono le articolazioni operative della Centrale di Committenza e garantiscono dal punto di vista gestionale un utilizzo più razionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali, nonché maggiori livelli di efficienza, efficacia ed economicità nella celere gestione dei procedimenti relativi alle acquisizioni di lavori, servizi e beni afferenti all'ambito territoriale comunale;
- b) le *unità operative* in una o due ( di cui l'una deputata alla gestione delle procedure per acquisizioni di servizi e beni e l'altra deputata alla gestione delle procedure per acquisizioni di lavori) per ciascuna detta Sezione in cui si articola l'Ufficio comune operante come Centrale unica di committenza, cui sono assegnate le relative funzioni. Ciascuna unità operative è dotata di un Responsabile del procedimento assegnato con provvedimento del Sindaco. Qualora le relative funzioni siano assegnate a due diversi dirigenti/incaricati di funzioni dirigenziali, ognuno di essi agisce nella veste di Responsabile della Sezione dell'Ufficio comune operante come Centrale unica di committenza.

**Richiamato** altresì il secondo comma dell'art. 2 della citata convenzione, il quale *recita " Il Responsabile dell'Ufficio comune come struttura organizzativa operante quale Centrale unica di committenza è costituito da un Organo Collegiale, composto da cinque componenti, ciascuno dei quali, nominato dai corrispondenti Sindaci, è responsabile della sotto-articolata Sezione. Tale organo provvede anche ad individuare per le singole procedure da esperire dalla Sezione il Responsabile del procedimento nelle procedure per acquisizioni di servizi e beni e/o il Responsabile unico del procedimento per acquisizioni di lavori";*

#### Considerato che

- la suddetta convenzione per la gestione associata consente di conciliare i vantaggi del coordinamento con il rispetto delle peculiarità di ciascun ente;
- la norma dispone che, in caso di stipulazione dell'accordo consortile tra Comuni , gli Enti aderenti si avvalgono dei competenti uffici, con ciò sottintendendo la volontà di non dare vita ad un organismo autonomo rispetto agli enti stipulanti, come precisato nel D.P.C.M. sui requisiti per l'iscrizione dei soggetti aggregatori che ha ottenuto l'Intesa in sede di Conferenza Unificata in data 16 ottobre 2014;

#### Ritenuto che

- la Sezione di Comiso sia articolata, per esigenze di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, in due Unità Operative: *"Appalti lavori, Appalti misti, interventi manutentivi, energetici ed ambientali"* - *"Appalti forniture di beni e servizi"*, ciascuna delle quali coordinata da un Responsabile individuato con provvedimento del Sindaco, divenendo così componente del suindicato Organo Collegiale di *Centrale unica di committenza*;
- la Sezione Comiso necessiti di adeguate risorse umane in relazione all'alta professionalità posseduta da quest'ultime ai fini dello svolgimento dei compiti particolari e delicati a cui la stessa è preposta ed ai fini delle attività di supporto ai Comuni aderenti alla convenzione, ai sensi dell'art. 2 della stessa,
- in relazione alla multidisciplinarietà delle materie che soggiacciono al sistema degli appalti, e d'uopo individuare il personale altamente qualificato nei vari settori e/o aree dell'ente, in modo da garantire adeguati livelli di razionalizzazione della spesa pubblica e di ottimizzazione delle procedure di gara ;

#### Considerato che :

- a) con Deliberazione di G.M. n. 287 del 28.10.2015, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (R.O.U.S) è stata costituito un gruppo di lavori intersettoriale denominato **"Unità di Progetto per la S.U.A."** con le precipue finalità di curare la procedura di costituzione della Centrale Unica di Committenza e del relativo accordo consortile fra Comuni, e garantire lo svolgimento organico e continuativo dell'iter procedurale di affidamento di lavori, forniture e servizi del Comune di Comiso ;
- b) la cogenza della convenzione sopradescritta ed il ruolo del Comune di Comiso quale ente capofila impongono, previa revoca della Deliberazione di G.M. n. 28 del 28.10.2015 e sostituzione con il presente provvedimento, la ristrutturazione complessa e definitiva dell'Unità di Progetto, in quanto quest'ultima è destinata ad attuare la convenzione con l'adeguata consistenza numerica e l'alta qualità professionale delle risorse umane da impiegare, posto che la Centrale unica di committenza, con la sua iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) e come Responsabile dell'Anagrafe Unica per la Stazione Appaltante (RASA) assume particolari e delicati impegni nei confronti dell'Autorità;

#### Ritenuto per le superiori ragioni :

- a) revocare la Deliberazione di G.M. n. 287 del 28.10.2015 ;
- b) adottare in sostituzione della suddetta delibera il presente provvedimento ;

**Richiamati :**

- l'articolo 8 del vigente ROUS , il quale prevede l'istituzione di Uffici Speciali Temporanei ed Unità di progetto, stabilendo al comma tre che " 3. *L'Unità di Progetto è una struttura organizzativa a carattere temporaneo, istituita per il raggiungimento di speciali obiettivi di forte rilevanza strategica che possono avere valenza intersettoriale o finalità di innovazione tecnica o organizzativa. La disciplina dell'Unità di Progetto è dettata dal successivo articolo trenta del presente regolamento* " ;
- l'articolo 30 del vigente ROUS, il quale disciplina la citata Unità di progetto, stabilendo che " 1. *Possono essere istituiti gruppi di lavoro denominati **unità di progetto** tra più aree o unità operative, qualora ciò si renda necessario al fine di curare in modo ottimale il perseguimento di obiettivi che **implichino l'apporto di professionalità qualificate e differenziate o che coinvolgano trasversalmente le aree e/o unità operative dell'Ente.*** 2. *Nelle ipotesi di cui al comma 1, il coordinamento del gruppo è affidato all'incaricato di funzioni dirigenziali dell'Area avente competenza prevalente.* 3. *La competenza in ordine all'istituzione del gruppo di lavoro è della Giunta Comunale.* 4. *La responsabilità della gestione delle risorse è affidata all'incaricato di funzioni dirigenziali responsabile - coordinatore del gruppo, fermo restando che, relativamente a ciò, egli dovrà attenersi alle procedure di consultazione degli altri incaricati di funzioni dirigenziali, cui gli altri componenti del gruppo di lavoro sono normalmente assegnati.*" ;

**Considerato**

che la complessità del procedimento in questione comporta una pluralità di effetti anche sul piano operativo, tantochè la sua cura e gestione è già di per sé elemento fondante per costituire ai sensi dell'art. 8, comma 3, del vigente ROUS ***l'Unità di Progetto " Sezione Comiso"***, che è all'uopo istituita per assicurare la gestione delle relative attività e/o dei pertinenti interventi da porre in essere, nonché per lo svolgimento organico e continuativo delle funzioni di attività tecnico-professionale inerenti i procedimenti sopradescritti e/o gli atti che la caratterizzano, come da convenzione ;

**Considerato**

che le professionalità qualificate e differenziate da impiegare ai fini della costituzione dell'Unità di progetto sono destinatarie dell'art. 10 dell'accordo sindacale del 22 gennaio 2004, il quale prevede che " 1. *Gli enti valorizzano le alte professionalità del personale della categoria D mediante il conferimento di incarichi a termine nell'ambito della disciplina dell'art. 8, comma 1, lett. b) e c) del CCNL del 31.3.1999 e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9, 10, e 11 del medesimo CCNL.* " ;

**Atteso che :**

- la fattispecie in oggetto rientra nei dettami della lettera a) del 2° comma del citato art. 10 del dell'accordo sindacale del 22 gennaio 2004, il quale stabilisce che " *Gli incarichi del comma 1 sono conferiti dai soggetti competenti secondo gli ordinamenti vigenti: a) *Ipotesi comma 1, lett. b) dell'art. 8 citato: per valorizzare specialisti portatori di competenze elevate e innovative, acquisite, anche nell'ente, attraverso la maturazione di esperienze di lavoro in enti pubblici e in enti e aziende private, nel mondo della ricerca o universitario rilevabili dal curriculum professionale e con preparazione culturale correlata a titoli accademici (lauree specialistiche, master, dottorati di ricerca, ed altri titoli equivalenti) anche, per alcune delle suddette alte professionalità, da individuare da parte dei singoli enti, con abilitazioni o iscrizioni ad albi;** " ;
- il personale all'uopo utilizzato è destinatario del seguente trattamento accessorio "4. *L'importo della retribuzione di posizione relativa agli incarichi di cui ai commi 1 e 2 varia da*

*un minimo di € 5.164,56 ad un massimo di € 16.000; la retribuzione di risultato connessa ai predetti incarichi può variare da un minimo del 10% ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione in godimento. La retribuzione di risultato può essere corrisposta previa valutazione dei soggetti competenti sulla base dei risultati certificati dal servizio di controllo interno o dal nucleo di valutazione, secondo l'ordinamento vigente."* ;

- il personale all'uopo utilizzato :
  - non è titolare degli incarichi di posizione organizzativa ai sensi della lett. a) dell'art. 8 del CCNL 31.3.1999 (di direzione di struttura);
  - è destinatario delle alte professionalità, di cui all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, che rappresentano una particolare configurazione delle posizioni organizzative già previste dall'art.8, comma 1, lett. b) e lett. c) del CCNL del 31.3.1999 ;
- il personale all'uopo utilizzabile, che già percepisce l'indennità ex art.17, comma 2, lett.f) del medesimo CCNL dell'1.4.1999, è assegnatario della differenza economica fino alla concorrenza del suddetto importo minimo di € 5.164,56, rimanendo escluso il personale già destinatario dell'indennità di alta professionalità ;

**Atteso, che** la costituzione del gruppo di lavoro , quale **Sezione Comiso**, è strutturata nei seguenti termini:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "TRINAKRIA SUD" - Comuni di Comiso (Ente capofila) e Mazzarrone					
SEZIONE DI COMISO					
UNITA' OPERATIVA "Appalti lavori, Appalti misti, Interventi manutentivi ed ambientali"			UNITA' OPERATIVA "Appalti servizi e forniture"		
RESPONSABILE		CAPO AREA TECNICA	RESPONSABILE		CAPO AREA ECONOMICA-FINANZIARIA
Risorse umane			Risorse umane		
N.	Profilo	Competenze	N.	Profilo	Competenze
2	Cat. D	esperto in procedure d'appalto e servizi amministrativi	1	Cat. D	Economo-esperto in procedure di acquisizioni di beni e servizi, anche mediante acquisizione Consip
2	"	esperto in gestione lavori pubblici	1	"	Esperto in attività e procedure relative al sistema finanziamenti europei-servizi sociali
1	"	esperto in interventi manutentivi	1	"	Esperto in attività produttive e sviluppo economico, nonché del terzo settore
1	"	esperto in interventi ambientali			
1	"	esperto in interventi energetici e di impiantistica			

**Dato atto che** l'ente fissa ai sensi dell'art.10 del CCNL del 31.3.1999 l'effettivo ammontare della retribuzione di posizione di alta professionalità, la quale può variare (art.10, comma 4, del CCNL del 22.1.2004) da un minimo di € 5.164, 56 ad un massimo di € 16.000,00, nonché quella di risultato entro il limite minimo del 10% e quello massimo del 30% della retribuzione di posizione, posto che la disciplina contrattuale non prevede un automatico riconoscimento del valore massimo della retribuzione di posizione e di risultato per le posizioni di alta professionalità ma lo rimette all'Ente;

**Atteso che :**

- a) la retribuzione di posizione di alta professionalità a ciascuno dei componenti è riconoscibile nella misura annua di euro 6.000,00, già comprensiva dell'indennità ex art.17, comma 2, lett.f) del medesimo CCNL dell'1.4.1999;
- b) ai fini della retribuzione di risultato l'ente fissa la misura in quella spettante ai vari dipendenti secondo i parametri previsti dal vigente ROUS in luogo del parametro sopradescritto dalla citata norma;

**Dato atto altresì che :**

- ai fini dell'assegnazione dell'alta professionalità opera l'art. 18, comma 6, del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il quale stabilisce *"Al personale di categoria D, che non sia stato incaricato di funzioni dirigenziali, può essere a cui è riconosciuta e valorizzata l'alta professionalità, può essere attribuita, con decreto sindacale, una retribuzione di posizione e di risultato annua lorda nella misura e con le modalità previste dal vigente CCNL...."*, ragion per cui il presente provvedimento statuisce l'istituzione della figura ai sensi del già citato art. 2, comma 1, del D.Lgs.n.165 del 2001, le caratteristiche operative dell'Ufficio e la quantificazione della retribuzione di posizione e di risultato annua lorda, demandando al Sindaco l'individuazione del nominativo a cui assegnare siffatta posizione apicale, come sopradescritto;
- gli atti gestionali delle due **Unità Operative** sono adottati da ciascun Responsabile, individuato dal Sindaco, come sopradescritto ;

**Evidenziato** che il comma due dell'art. 8 del vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi stabilisce che *" La deliberazione istitutiva dell'Ufficio Speciale Temporaneo e/o dell'Unità di Progetto indica:*

- a) *le ragioni che ne giustificano l'istituzione quantunque in via temporanea;*
- b) *gli obiettivi da perseguire;*
- c) *i tempi di realizzazione del progetto e le modalità di verifica dello stato di avanzamento;*
- d) *il responsabile della struttura in argomento, che può essere individuato anche al di fuori del novero degli incaricati delle funzioni dirigenziali, ed i relativi componenti;*
- e) *le risorse strumentali e quelle finanziarie attribuite all'Ufficio, commisurate agli obiettivi da raggiungere ed al tempo previsto per il loro raggiungimento;*
- f) *le modalità di raccordo con le altre strutture comunali interessate, nonché i compiti tra i vari componenti e i raccordi operativi con le strutture di linea e di supporto interessate".*

**Atteso quindi** che le prescrizioni del citato comma due dell'art. 8 del vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi sono soddisfatte dalla convenzione ;

**Dato atto che** ai fini della corresponsione degli emolumenti sopracitati necessita prenotare la somma di Euro 36.000,00 per il pagamento delle indennità a ciascuno dei componenti nella misura annua ugualitaria di Euro 6 mila, imputando la spesa sull'esercizio finanziario 2016 e su quello pluriennale 2016-2018, giusta parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, così distinta :

- a) euro 20.000,00 , già disimpegnata per effetto della revoca della Deliberazione di G.M. n. 28 del 28.10.2015 e reimpegnata sul presente provvedimento ;
- b) Euro 16.000,00 , impegnata con il presente provvedimento;



Visti:

1. Il Dlgs n.267/00 e smi;
2. Il dlgs n. 163/2006 e smi ;
3. l'OREELL;
4. il vigente regolamento comunale degli uffici e dei servizi

Quanto sopra espresso

#### PROPONE

1. Di **approvare** la premessa narrativa che qui si intende integralmente trascritta.
2. Di **revocare** per le superiori ragioni la Deliberazione di G.M. n. 287 del 28.10.2015 ;
3. Di **adottare** in sostituzione della suddetta delibera il presente provvedimento, con il quale si costituisce il gruppo di lavoro, quale **Sezione Comiso**, strutturato nei seguenti termini :

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "TRINAKRIA SUD" - Comuni di Comiso (Ente capofila) e Mazzarrone					
SEZIONE DI COMISO					
UNITA' OPERATIVA "Appalti lavori, Appalti misti, Interventi manutentivi ed ambientali			UNITA' OPERATIVA "Appalti servizi e forniture"		
RESPONSABILE		CAPO AREA TECNICA	RESPONSABILE		CAPO AREA ECONOMICA-FINANZIARIA
Risorse umane			Risorse umane		
N.	Profilo	Competenze	N.	Profilo	Competenze
2	Cat. D	esperto in procedure d'appalto e servizi amministrativi	1	Cat. D	Economo-esperto in procedure di acquisizioni di beni e servizi, anche mediante acquisizione Consip
2	"	esperto in gestione lavori pubblici	1	"	Esperto in attività e procedure relative al sistema finanziamenti europei-servizi sociali
1	"	esperto in interventi manutentivi	1	"	Esperto in attività produttive e sviluppo economico, nonché del terzo settore
1	"	esperto in interventi ambientali			
1	"	esperto in interventi energetici e di impiantistica			

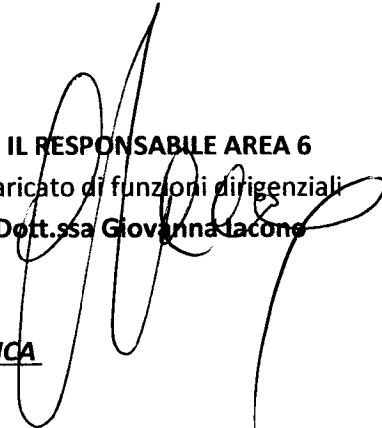
4. Di dare atto che :

- a. è riconosciuta la retribuzione di posizione di alta professionalità a ciascuno dei componenti nella misura annua di euro 6.000,00, già comprensiva dell'indennità ex art.17, comma 2, lett.f) del medesimo CCNL dell'1.4.1999;
- b. è riconosciuta la retribuzione di risultato nella misura spettante ai vari dipendenti secondo i parametri previsti dal vigente ROUS in luogo del parametro sopradescritto dalla citata norma.

5. **Di prenotare** la somma di Euro 36.000,00 per il pagamento delle indennità a ciascuno dei componenti il gruppo nella misura annua ugualitaria di Euro 6 mila, imputando la spesa sull'esercizio finanziario 2016 e su quello pluriennale 2016-2018, giusta parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, così distinta :
- a) Euro 20.000,00 , già disimpegnata per effetto della revoca della Deliberazione di G.M. n. 28 del 28.10.2015 e reimpegnata sul presente provvedimento ;
  - b) Euro 16.000,00, impegnata con il presente provvedimento.
6. **Di demandare** al Capo Area 6 il compimento degli atti gestionali connessi e consequenziali al presente provvedimento;
7. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, così come recepito in Sicilia, onde procedere con celerità all'avvio di procedure di gara dando atto che ulteriori indugi potrebbero comportare la revoca di finanziamenti di interventi pubblici

Comiso, 05.04.2016

**IL RESPONSABILE AREA 6**  
incaricato di funzioni dirigenziali  
Dott.ssa Giovanna Iacono

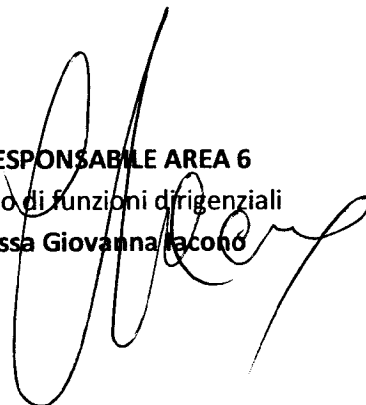


**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

"Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

Comiso, 05.04.2016

**IL RESPONSABILE AREA 6**  
incaricato di funzioni dirigenziali  
Dott.ssa Giovanna Iacono

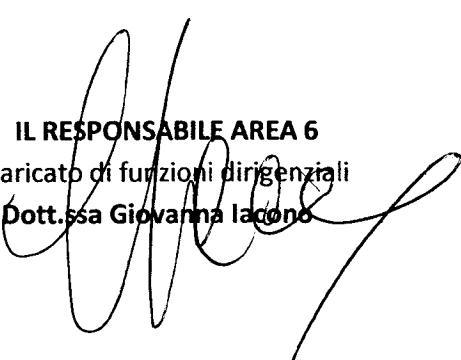


**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

"Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità CONTABILE";

Comiso, 05.04.2016

**IL RESPONSABILE AREA 6**  
incaricato di funzioni dirigenziali  
Dott.ssa Giovanna Iacono



## E LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Visto il parere favorevole/contrario di regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole/contrario di regolarità contabile/ con attestazione della copertura finanziaria i sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procedutosi alla seguente votazione resa ai sensi di legge :

presenti n. 3 (TAE)

assenti n. 2 (TAE)

votanti n. 3 (TAE)

voti favorevoli n. 3 (TAE)

voti contrari n. 0 (ZERO)

astenuti n. 0 (ZERO)

### DELIBERA

Di approvare la proposta dell'incaricato di funzioni dirigenziali dell'Area 4, meglio descritta nella parte pregressa del presente provvedimento.

Successivamente,

riconosciuta la sussistenza degli estremi d'urgenza descritti nella proposta;

visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Procedutosi alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (TAE)

assenti n. 2 (TAE)

votanti n. 3 (TAE)

voti favorevoli n. 3 (TAE)

voti contrari n. 0 (ZERO)

astenuti n. 0 (ZERO)

### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/00, n. 267.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

**IL PRESIDENTE**  
Dott. *Philip Spataro*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. *Nicola Cassibba* **FP**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line

dal **03 MAG. 2016** al **17 MAG 2016**

Comiso, li **03 MAG. 2016**

**Il Messo notificatore**

**IL MESSO COMUNALE**  
*Salvatore Flaccavento*

**SEZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
**COMISO 07 APR 2016**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**

Visti gli atti d'ufficio e previo referto del messo notificatore,

Il sottoscritto Segretario Generale,

**ATTESTA**

L'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, registrata al \_\_\_\_\_

Comiso, li

**IL Messo notificatore**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la deliberazione è divenuta esecutiva per:

☐ ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/1991;

☒ dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/1991.

Comiso, li **05 APR 2016**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. *Nicola Cassibba* **FP**